



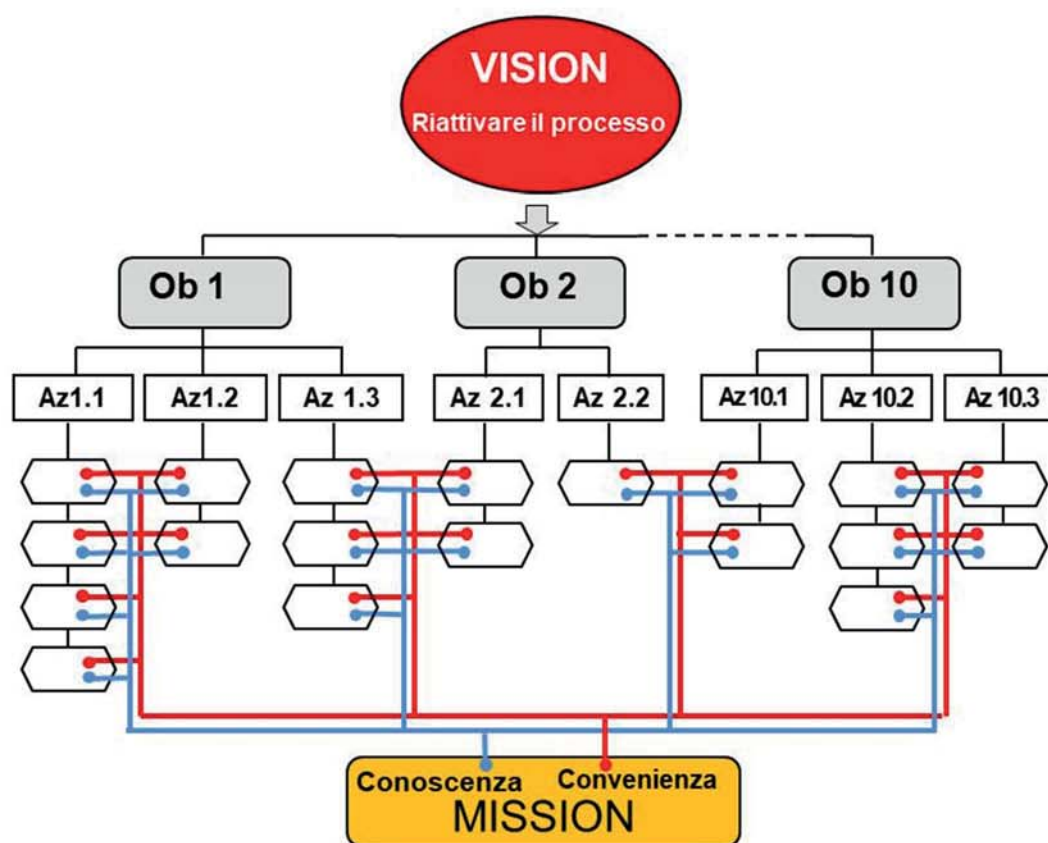
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

VERSO LA COSTIERA ANTICA

PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di
Ferruccio Ferrigni

con la collaborazione di
Maria Carla Sorrentino

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – www.univeur.org e-mail: univeur@univeur.org
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino
Comunità Montana Monti Lattari
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di
Ferruccio Ferrigni
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli
UNESCO ICOMOS

SOMMARIO

Premessa	9
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
1. Mission e struttura del Piano di Gestione	15
2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione	19
3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”	23
4. I valori da tutelare e le criticità da gestire	29
5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema	35
5.1 Il modello di governance	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
6. La struttura del Piano	51
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
7. Obiettivi, azioni, interventi	63
8. Cronoprogramma, priorità e costi	223
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione (F. Ferrigni)	231
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO (F. Ferrigni e M.C. Sorrentino)	239
All. 3 Format scheda intervento (M.C. Sorrentino)	243
All. 4 Qualità della vita (A. Della Pietra)	247
All. 5 La questione energetica (F. Ferrigni)	267
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico (G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo)	277
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB (G. Caneva)	289
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi (C. Violante, E. Esposito)	291

Obiettivo 1

Definizione di una struttura di *governance* e di strumenti di governo efficaci per l'evoluzione compatibile del sistema

- 1.1 Costruzione di una struttura di *governance* meno piramidale e più efficace
 - 1.1.1 Attivazione della Struttura di Supporto alla Decisione (SSD)
 - 1.1.2 Gestione del Sito web "UNESCO Amalfi Coast"
 - 1.1.3 Promozione dell'Unione dei Comuni della "Costiera Amalfitana"
- 1.2 Revisione degli strumenti di governo
 - 1.2.1 Inserimento di criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica regionale, comprensoriale e comunale
 - 1.2.2 Adeguamento del PUT ai criteri dell'UNESCO, alla Convenzione Europea del Paesaggio (CEP) e alla Convenzione di Faro
- 1.3 Utilizzazione più incisiva delle competenze della Soprintendenza ABAP
 - 1.3.1 Definizione di una procedura rapida di approvazione dei progetti coerenti con la tutela del paesaggio
- 1.4 Sviluppo degli scambi con sistemi territoriali aventi problemi analoghi
 - 1.4.1 Accordi di reciprocità e gemellaggi con i siti UNESCO in Italia e all'estero

1.1.1 ATTIVAZIONE della STRUTTURA di SUPPORTO alla DECISIONE (SSD)

Obiettivo strategico	1. Definizione di una struttura di <i>governance</i> e di strumenti di governo efficaci per l'evoluzione compatibile del sistema
<i>Obiettivi correlati</i>	<i>2. Incremento della conoscenza del sito da parte della comunità locale e rafforzamento della sua identità 3. Recupero dei saperi a supporto dell'adattamento compatibile 10. Produzione di nuovo paesaggio di qualità</i>
Azione di riferimento	1.1 Costruzione di una struttura di <i>governance</i> meno piramidale e più efficace
<i>Azioni correlate</i>	<i>2.1 Radicamento della consapevolezza di essere "sito UNESCO" 3.1 Supporto tecnico a progettisti e costruttori per migliorare la qualità degli interventi 3.2 Promozione di buone pratiche per la gestione del territorio e la riduzione del rischio idrogeologico</i>
Settori UNESCO	CONOSCENZA - TUTELA E CONSERVAZIONE - VALORIZZAZIONE - PROMOZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE - MONITORAGGIO

Motivazioni / esigenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il paesaggio della Costiera è il risultato di trasformazioni continue e imponenti, che hanno migliorato sia la produttività sia la stabilità del territorio, grazie alla conoscenza diffusa degli effetti, specifici e cumulati, da parte di chi le ha operate. Oggi solo alcuni degli effetti sono conosciuti, e solo dagli specialisti. - Le decisioni utili sul lungo periodo sono spesso impopolari o lesive di specifici interessi, il che rende difficile ai politici di assumerle. - L'assenza di un sistema di circolazione automatica delle informazioni genera sovrapposizione e duplicazione di eventi, iniziative ecc. - Tra la popolazione locale è scarsa la conoscenza sul patrimonio culturale del territorio. - Le conoscenze sui rischi locali e sulle tecniche tradizionali per prevenirli sono ancora presenti nelle varie comunità, ma emergono solo dopo che si verifica un evento catastrofico, anche perché i politici non hanno "convenienza" a realizzare interventi di prevenzione, che sono di scarso interesse mediatico. - La sezione "TTT – Tutela il Tuo Territorio" presente nella Struttura di Supporto alla Decisione (SSD) è poco frequentata - Le segnalazioni di rischio e di buone pratiche pervenute non possono essere diffuse per mancanza di un organo di valutazione - Mancano scambi di esperienze con altri siti Paesaggi Culturali iscritti nella WHL
Finalità e Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare una struttura scientifica che surroghe il sapere antico diffuso, fornendo al sistema di decisori informazioni del tipo <i>Se... Allora...</i> - Promuovere l'evoluzione compatibile del sistema territoriale supportando le decisioni utili ma impopolari e fornendo alle associazioni ambientaliste motivazioni scientificamente fondate. - Costruire e supportare un sistema automatico di raccolta e diffusione delle informazioni su eventi, iniziative ecc. che renda più efficace la programmazione dei vari attori del sistema. - Raccogliere e validare criticamente le conoscenze diffuse sulle situazioni di rischio e sulle modalità di prevenzione tradizionali, dandone evidenza mediatica. - Promuovere scambi con altri PC su problematiche comuni e buone pratiche

Attività da realizzare		<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione della SSD da parte del Parco Regionale dei Monti Lattari e dei Comuni - Analisi del test della SSD, già realizzato (sito web <i>UNESCO Amalfi Coast</i>) - Predisposizione dello studio di fattibilità (SF) - Discussione dello SF con gli attori istituzionali coinvolti - Reperimento del finanziamento per il periodo di <i>start up</i> (3 anni) - Stipula delle convenzioni con gli enti coinvolti - Avvio delle attività - Produzione dei report annuali - Produzione del report sul periodo di avvio, inclusivo delle indicazioni delle modalità per l'autofinanziamento della struttura a regime
Attori coinvolti		<ul style="list-style-type: none"> - UNESCO Italia - MiBACT - CNR - ICOMOS - Soprintendenza ABAP - Regione Campania - Comuni - Università di Napoli - Università di Salerno - Parco Regionale dei Monti Lattari - Uffici Tecnici Comunali
Risorse da impegnare	Umane	<ul style="list-style-type: none"> - Esperti degli enti coinvolti - Tecnici degli enti coinvolti da distaccare presso la Struttura
	Materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Sede - Arredo - Supporti tecnologici - SW
	Finanziarie	- N.D.
Durata presumibile		- 36 mesi
Priorità		- Alta
Difficoltà		- Molto difficile
Impatto su	Paesaggio	- Nullo
	Fruibilità del sistema	- Alto
	Stakeholder	- 3 sostanzialmente condiviso
Risultati attesi		<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di politiche di supporto all'evoluzione compatibile del sistema - Miglioramento dell'efficacia della tutela e della valorizzazione del paesaggio - Maggiore consapevolezza degli elementi di pregio costitutivi del sito da parte della comunità locale - Più efficiente programmazione di eventi e attività - Riduzione dell'abusivismo

<p>Indicatori di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione della SSD - Stipula delle convenzioni - N° di citazioni sulla costituzione e sull'attività nei media locali - N° di citazioni sulla costituzione e sull'attività nei media nazionali - N° di citazioni sulla costituzione e sull'attività nei media internazionali - % delle informazioni pervenute alla SSD sul totale di quelle di interesse - % delle informazioni diffuse dalla SSD sul totale di quelle pervenute - N° di citazioni nelle pubblicazioni scientifiche
<p><i>NOTE</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Da realizzare in collegamento con gli interventi:</i> <ul style="list-style-type: none"> 1.1.2 <i>Gestione del sito web "UNESCO Amalfi Coast"</i> 1.1.3 <i>Promozione dell'Unione dei Comuni della "Costiera Amalfitana"</i> 2.1.1 <i>Rafforzamento della percezione dell'intero territorio, costiero e interno, come "Patrimonio dell'Umanità"</i> 2.1.2 <i>Campagna nelle scuole per la conoscenza e la tutela attiva del sito UNESCO</i> 3.1.1 <i>Produzione del Catalogo degli interventi coerenti (soluzioni tradizionali e innovazioni compatibili)</i> 3.1.2 <i>Costruzione e diffusione del tutorial per la progettazione di qualità</i> 3.2.1 <i>Supporto alle pagine NSN-NSD nei media locali</i>